

DOSSIER

## Sopravvivere alla crisi/6

→ **Moltiplicato** il numero delle donne costrette a chiedere aiuto per poter tenere un figlio→ **Il Progetto Gemma**, 300 centri per la vita, copre 18 mesi: dalla gravidanza allo svezzamento

# Soldi e pappe Il sostegno ai genitori in difficoltà

**Centosessanta euro al mese, poi pannolini, carrozzine, seggiolini. Se non ci fosse la solidarietà molte mamme sarebbero costrette a rinunciare alla gravidanza. Così il problema passa dalle immigrate alle italiane.**

TULLIA FABIANI

ROMA  
tfabiani@unita.it

Qualche centinaio di euro la carrozzina-passeggino-seggiolino. Il tris è una formula di convenienza per le neomamme. Eppure insieme al costo dei pannolini, indumenti, creme, e in certi casi del latte per il bebè, diventa una spesa pesante da sostenere. Una spesa che, in tempi di crisi, può indurre a rinunciare a una gravidanza.

**RICHIESTE D'AUTO**

Fino a qualche tempo fa questo discorso, in termini statistici, riguardava soprattutto le donne straniere, immigrate in Italia. Nell'ultimo anno, e in modo impressionante negli ultimi mesi, il problema sta interessando anche le donne italiane. Sempre più spesso, bussano in tutto il Paese ai Centri di aiuto alla vita (Cav) per chiedere un sostegno che permetta loro di affrontare con meno difficoltà economiche la gravidanza, rinunciando così anche all'eventualità di ricorrere all'aborto. «Ci sono donne che vorrebbero portare avanti la gravidanza, ma pensano di non farlo terrorizzate dalla impossibilità di non riuscire a crescere il

bimbo. Il problema di fondo in questi casi è economico, aggravato spesso dall'assenza di un partner o relazioni familiari conflittuali» racconta Erika Vitale, responsabile nazionale di «Progetto Gemma», l'iniziativa di adozione prenatale a distanza, gestita in collaborazione con la rete dei Centri di aiuto alla vita, operanti sul territorio nazionale. A spingere le madri verso i centri è dunque una realtà composta di lavoro instabile, aumento del costo della vita, spese per la casa; una miscela che compromette la vita di coppia, le scelte di una donna, il suo futuro. «La chiusura di grandi centri lavorativi come supermercati o stabilimenti ad alta percentuale di occupazione femminile sta influenzando enormemente. Nel primo trimestre dell'anno abbiamo già avuto 360 richieste». Il sostegno economico garantito da «Progetto Gemma», frutto di sottoscrizioni anonime, è di 160 euro al mese, per 18 mesi (dalla gravidanza fino a un anno di vita del bambino). «Sono pochissimi oggi – ammette la responsabile del progetto – eppure servono a dare un po' di sicurezza e il coraggio necessario per andare avanti». Per quel che riguarda passeggini,



Foto Epa/Ansa

vestitini, pappe e pannolini, ci pensano i Cav. Ognuno dei 300 Centri di aiuto alla vita ha assistito, secondo gli ultimi dati disponibili (2007), 150 donne per un totale di circa 45 mila.

**BOOM A ROMA**

Il boom di richieste è confermato anche nella capitale, dove al Cav Roma Eur è stato registrato un netto aumento di mamme e di giovani coppie italiane. «Si tratta di un fenomeno di ritorno preoccupante - spiega il presidente Giorgio Gibertini - lavoro al centro da 6 anni e in tutto questo tempo avrò ricevuto la richiesta di aiuto di un paio di donne italiane. Adesso, solo nell'ultima settimana due giovani madri sono venute a chiederci assistenza. Non hanno soldi a sufficienza e i pannolini, si sa, vanno cambiati spesso». ❖

**Le ultime novità  
Ecologici, coloratissimi  
e contro il caro-vita**

**Mutandine fai da te**

La Rete è una miniera di consigli. Nel blog [cucito-cicalatina.blogspot.com](http://cucito-cicalatina.blogspot.com), l'autrice insegna in una decina di mosse come realizzare i pannolini fai da te, prendendo come forma-base quella degli usa e getta.

**L'eco pannolino**

Presentato a Napoli, dall'Ordine dei farmacisti: è ecologico, ha disegni sfolgoranti, ma è riciclabile. Combatte non soltanto il caro-vita ma anche l'inquinamento. Si risparmiano fino a 800 euro l'anno.

A PORTATA DI MOUSE

**Blogmamma.it**

Un blog dove trovare consigli per le neomamme ma anche dritte per acquistare a prezzi scontati i prodotti per il bebè.